

LINFANO

Il comitato tecnico provinciale ha approvato la prima parte dei lavori per costruire il muraglione ai piedi del lato orientale del monte Brione

Stefano Bresciani (Patt) esprime «grande soddisfazione per il risultato che consentirà di iniziare a breve le procedure per la realizzazione dell'opera»

Dalla Provincia il via libera ai primi lotti del vallo tomo

Avanti tutta verso il vallo tomo. Il comitato tecnico provinciale ha approvato i primi due lotti di lavori per la «messa in sicurezza del monte Brione», in altre parole verso quel muraglione che verrà costruito alla base delle pareti orientali del rilievo e che nelle intenzioni dovrà salvare dalle frane. I lavori sono previsti come urgenti «stante la contingente situazione di continui rilasci di medio/piccole volumetrie dai fronti rocciosi che testimoniano la costante pericolosità delle pareti del monte Brione».

L'amministrazione municipale di Arco, per bocca del vicesindaco Stefano Bresciani (Patt) esprime «grande soddisfazione per il risultato che consentirà di iniziare a breve le procedure per la predisposizione del bando per la realizzazione dell'opera. È stato un lavoro di squadra fra gli uffici tecnici del Comune di Arco, oltre agli assessorati facenti riferimento a sindaco, vicesindaco e assessore Miorelli; gli uffici competenti provinciali e il gruppo di progettazione. Va riconosciuto - conclude Bresciani - il forte impegno della dirigente dell'area tecnica del comune di Arco e dei suoi collaboratori».

Il parere congiunto da parte del Servizio provinciale prevenzione rischi e del Servizio geologico è arrivato in municipio lo scorso 6 novembre: «Gli scriventi Servizi si esprimono in relazione agli elaborati di progetto definitivo presentati all'attenzione del gruppo di consulenza e valutazione sui progetti di prevenzione incardinata presso il Servizio prevenzione rischi. Il Comune di Arco, con nota del 12 ottobre 2017 ha richiesto, sul medesimo progetto, l'espressione del parere del comitato tecnico amministrativo per i lavori pubblici. A tal fine il parere reso dal gruppo di consulenza e valutazione costituisce anche parere tecnico di competenza del Servizio prevenzione rischi e del Servizio geologico, così come formalmente richiesto dal Comune stesso con nota del 6 ottobre 2017. Il progetto definitivo predisposto dal Comune di Arco - ri-



Sopra Bresciani; a lato un'idea fotografica del vallotomo



cordano i Servizi geologico e prevenzione rischi - viene presentato a finanziamento con la richiesta (del 18 ottobre 2017) di essere inquadrato come progetto di prevenzione urgente stante la contingente situazione di continui rilasci di medio/piccole volumetrie dai fronti rocciosi che testi-

moniano la costante pericolosità delle pareti del Monte Brione. Ricordando altresì l'importante episodio di crollo roccioso occorso nel marzo 2014 che ha danneggiato gravemente una struttura alberghiera presente in loco e in misura minore, un altro edificio nei paraggi, che ha reso evidente l'estre-

ma vulnerabilità dell'area nei confronti dei fenomeni di scoscendimento di blocchi rocciosi, si ritiene che vi siano i necessari presupposti per poter confermare la qualificazione d'urgenza del progetto di prevenzione comunale limitatamente alle opere individuate a maggiore priorità esecutiva».